

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 19 gennaio 2025

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,
un caro saluto a tutti voi.

Eccoci ritornati con il nostro bollettino settimanale della Comunità italiana della parrocchia di san Patrick, dopo la pausa estiva.

Domenica scorsa abbiamo concluso il periodo di Natale, con la festa del Battesimo di Gesù.

La festa di domenica scorsa, a conclusione del tempo natalizio, credo che desidera essere un'indicazione della Chiesa utile e saggia per vivere il tempo ordinario, che ci guiderà alla Quaresima e Pasqua, alla luce della paternità di Dio. Con il battesimo siamo tutti diventati figli e figlie di Dio. Questa è la verità della nostra fede! Tu sei figlio di Dio! Tu sei figlia di Dio! Lasciati illuminare e guidare da questa luce.

Solitamente nella solennità dell'Epifania, dopo la lettura del vangelo, viene dato l'annuncio della Pasqua, che riporto:

“Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 20 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 5 marzo.

L'Ascensione del Signore, il 1° giugno.

La Pentecoste, l'8 giugno.

La prima domenica di Avvento, il 30 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.”

Vi auguro una buona domenica, assicurandovi sempre la mia preghiera per voi e per le vostre famiglie.

Vostro

P. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 19 gennaio

Def. Gaetano e Maria LETIZIA

Def. Cesare RICCIARDI

Def. Sylvia RICCIARDI

Def. padre Bruno CARRERA

Int. Edoardo CIOFFI

AVVISI

Lunedì 20, ore 11.00

Messa a Villa Dalmatia

Sabato 25 Gennaio

209esimo Anniversario di fondazione dei Missionari Oblati di Maria Immacolata.

Ringraziamo il Signore per il dono della vita di Sant'Eugenio de Mazenod e del carisma oblato diffuso in circa 70 paesi del mondo con oltre 3500 membri.



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Is 62, 1-5)

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò,
per amore di Gerusalemme non mi
concederò riposo,
finché non sorga come aurora la sua
giustizia
e la sua salvezza non risplenda come
lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo,
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del
Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.
Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,
né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma sarai chiamata Mia Gioia
e la tua terra Sposata,
perché il Signore troverà in te la sua delizia
e la tua terra avrà uno sposo.
Sì, come un giovane sposa una vergine,
così ti sposteranno i tuoi figli;
come gioisce lo sposo per la sposa,
così il tuo Dio gioirà per te.

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 95)

**R. Annunciate a tutti i popoli le
meraviglie del Signore.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.
R.

Annunciate di giorno in giorno la sua
salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

Seconda lettura (1Col 12, 4-11)

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi**

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno
solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri,
ma uno solo è il Signore; vi sono diverse
attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto
in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione
particolare dello Spirito per il bene
comune: a uno infatti, per mezzo dello
Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza;
a un altro invece, dallo stesso Spirito, il
linguaggio di conoscenza; a uno, nello
stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico
Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il
potere dei miracoli; a un altro il dono della
profezia; a un altro il dono di discernere gli
spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a
un altro l'interpretazione delle lingue.
Ma tutte queste cose le opera l'unico e
medesimo Spirito, distribuendole a
ciascuno come vuole.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (2Ts 2,14)

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia.

VANGELO (Gv 2, 1-11)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Sacerdote: Parole del Signore.

Tutti: Lode a te, O Christo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Il Signore non si accontenta di un'adesione formale al suo messaggio di salvezza, Egli pretende una radicalità del nostro essere cristiani: vuole trasformarci.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore rendici vino nuovo

1. Perché l'umanità sappia leggere i segni della Tua presenza senza cedere all'irrazionalità della superstizione.

Preghiamo.

2. Perché sappiamo seguire l'indicazione di Maria: *“Qualsiasi cosa vi dica, fatela”*.

Preghiamo.

3. Perché il nostro cuore sia sempre sicuro che il domani ci riserverà *“il vino migliore”*.

Preghiamo.

4. Perché la Tua parola e la Tua presenza ci accompagnino sempre lungo questo anno e ci convertano. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, tutto si esaurisce nella nostra vita eccetto Te e il Tuo amore. Fa' che in virtù di questo la nostra finitezza sia un'occasione da cogliere e non un ostacolo da odiare. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

RIEMPITE LA MIA CASA

CANTO DI INIZIO - No. 1 - CHIESA DI DIO

Santa Chiesa di Dio che cammini nel tempo,
il Signore ti guida, Egli è sempre con te.

**Rit. Cristo vive nel cielo nella gloria dei
santi; Cristo vive nell'uomo e cammina
con noi per le strade del mondo verso
l'eternità**

Salga in cielo la lode al Signore del mondo;
scenda in terra l'amore, regni la carità. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO - No. 43 COME TRALCI ALLA VITE

**Rit. Come tralci alla vite unisci noi tutti a
Te infondi nei cuori la tua vita.**

Resta sempre in mezzo a noi Cristo Gesù o
luce che illumini le menti. **Rit.**

Beato è colui che tu hai scelto starà
nell'eterna tua dimora. **Rit.**

La pace allor sarai dei nostri cuori in Te sarà
pieno il nostro gaudio. **Rit.**

Riempite la mia casa Pane e vino date a
me E da questa sacra mensa lo allor li
dono a voi Cambiati in me.

Date a me la vostra vita Breve incerta,
senza amor E da questa sacra mensa lo la
vita mia vi do Vi cambio in me.

Date a me il vostro cuore Assetato d'ogni
ben Assetato d'ogni amore E l'amore e il
ben vi do Che sazia il cuor.

Date a me le vostre pene Che il peccato vi
addossò lo l'unisco alla mia croce E così vi
salverò Vi dono il ciel.

CANTO FINALE - No. 14 TE LODIAMO TRINITÀ

Te lodiamo Trinità, nostro Dio t'adoriamo:
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

**Rit: Te lodiamo Trinità, per l'immensa
tua bontà**

Tutto il mondo annuncia Te, Tu l'hai fatto
come un segno. Ogni uomo porta in se, il
sigillo del tuo regno. **Rit.**

Infinita carità, Santo Spirito d'amore, Luce
pace e verità, regna sempre nel mio cuore.
Rit.

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org